

Prot. n. 57970/2014

Reggio Emilia, 22 ottobre 2014

Ai Consiglieri provinciali

OGGETTO: Adempimenti in merito alla situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori relativa all'anno 2013 (dichiarazione dei redditi 2014).

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento provinciale per la pubblicità della situazione patrimoniale, adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 122 del 29 ottobre 2007 (*), i Consiglieri provinciali sono tenuti a produrre:

- a) Copia della dichiarazione dei redditi 2014 (relativa all'anno 2013);**
- b) Dichiarazione della situazione patrimoniale relativa all'anno 2013 (vedi fac simile Allegato n. 1).**

A tal fine si invia lo schema di "Dichiarazione della situazione patrimoniale - anno 2013" che dovrà essere compilato e consegnato al Segretario Generale **entro e non oltre venerdì 14 novembre 2014.**

Rispetto agli anni precedenti l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha precisato che devono essere pubblicate nella sezione del sito "Amministrazione trasparente", le copie integrali delle dichiarazioni dei redditi di ciascun consigliere e dei familiari consenzienti riportanti la cancellazione dei dati sensibili.

Si chiede pertanto che i Consiglieri provinciali procedano all'oscuramento delle informazioni eccedenti e non pertinenti rispetto alla ricostruzione della situazione patrimoniale degli interessati quali ad esempio lo stato civile ed il codice fiscale. Il Garante per la protezione dei dati personali nelle *"Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"* del 15 maggio 2014, paragrafo 9 b) pag. 24, prevede espressamente che siano oscurate le informazioni dalle quali si possano desumere indirettamente dati di tipo sensibile come, fra l'altro, le indicazioni relative a:

- familiari a carico tra i quali possano essere indicati figli disabili;
- spese mediche di assistenza per portatori di handicap o per determinate patologie;
- erogazioni liberali in denaro a favore di movimenti e partiti politici;
- erogazioni liberali in denaro a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del presidente del Consiglio dei ministri nei paesi non appartenenti all'OCSE;
- contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso ;
- spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della legge 381/1970;
- erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose;
- scelta per la destinazione dell'otto per mille;
- scelta per la destinazione del cinque per mille.

Per il coniuge, i figli ed i parenti entro il secondo grado (nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti in linea retta cioè figli dei figli anche non conviventi) i Consiglieri sono tenuti a chiedere, verbalmente, la disponibilità al rilascio delle dichiarazioni dei redditi e della situazione patrimoniale di ciascun parente.

Nell'ipotesi in cui il coniuge, i figli ed i parenti di secondo grado:

- ↓ **non rilascino le dichiarazioni:** il Consigliere attesterà semplicemente che i parenti interpellati non consentono il rilascio della documentazione e le attestazioni relative alla consistenza del patrimonio (vedi pag. 7 dove si riporta un esempio pratico). Il garante della privacy ricorda che non possono essere pubblicati i dati personali del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado che non abbiano prestato il consenso alla pubblicazione delle attestazioni e delle dichiarazioni di cui all'art. 14, comma 1, lett.f), del decreto legislativo 33/2013.
- ↓ **siano consenzienti e rilascino le dichiarazioni:** il Consigliere dovrà produrre, per ciascun parente consenziente, la dichiarazione dei redditi e l'attestazione in merito alla consistenza del patrimonio oscurando i dati indicati nel precedente capoverso.

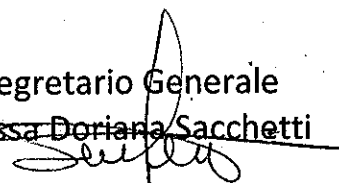
Si chiede cortesemente che tutta la documentazione sia compilata e sottoscritta in modo intellegibile tale da poter essere integralmente pubblicata sul sito web della Provincia di Reggio Emilia come previsto dall'Autorità Anticorruzione e dal Garante dei dati personali.

Tutta la documentazione costituita dalla copia integrale della dichiarazione dei redditi 2014 (relativa all'anno 2013) più precisamente Modello CUD o Modello 730 o Modello UNICO, oscurata per quanto concerne i dati personali e sensibili di cui sopra, e dalla "Dichiarazione della situazione patrimoniale - ANNO 2013" può essere consegnata brevi manu, via posta oppure inoltrata al seguente

indirizzo di posta elettronica: segreteria.consiglio@provincia.re.it entro e non oltre il venerdì 14 novembre 2014.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
dott.ssa ~~Doriana Sacchetti~~



(*) Riferimenti normativi:

- Legge 5 luglio 1982, n. 441 "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Statuto della Provincia di Reggio Emilia, art. 25, adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 40 del 15 aprile 2004;
- Regolamento provinciale per la pubblicità della situazione patrimoniale, adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 122 del 29 ottobre 2007;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Art. 1, comma 35, lett c) della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.
- Deliberazione C.I.V.I.T. n. 65/2013.
- Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014.